

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2022, n. 9-5683

Delibera CIPESS 58/2021. Avviso Pubblico del Ministero del Turismo per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano. Adesione alla Candidatura del Progetto "Una montagna di esperienze. Turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI in Piemonte".

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

il "Sentiero Italia CAI" si sviluppa lungo l'intero arco alpino piemontese sovrapponendosi per lunghi tratti con gli itinerari "Grande Traversata delle Alpi GTA" e "Via Alpina", con i quali va a costituire un unicum escursionistico internazionale, riconosciuto d'importanza strategica per il sistema escursionistico e per l'offerta turistica sostenibile piemontese per le seguenti ragioni:

- il suo notevole sviluppo territoriale di oltre 1.000 km, ripartiti su 95 tappe con il coinvolgimento di 103 Comuni piemontesi, 29 Unioni di Comuni montani che ne fa l'unica possibile dorsale escursionistica dell'intero territorio alpino regionale da nord a sud;
- è interamente incluso all'interno della Rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE) e del relativo Catasto, previsti ai sensi della legge regionale 12/2010 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte), strumenti tecnici di supporto alla pianificazione degli interventi e gli investimenti di valorizzazione della RPE;

Premesso altresì che:

con delibera n. 58 del 03/11/2021 (pubblicata nella GURI del 17 dicembre 2021, n. 299), il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità del Ministero del turismo, avente una dotazione finanziaria pari a 46,84 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Nell'ambito del predetto PSC, Area tematica "Competitività imprese" – Settore di intervento "Turismo e ospitalità", è presente la misura denominata "Montagna Italia" per un importo complessivo di € 26.700.000,00, avente la finalità di sostenere programmi di investimento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, anche in linea con le raccomandazioni del piano "Transition Pathway for Tourism" presentato dalla Commissione europea, con gli obiettivi del Green Deal europeo e delle strategie industriali e digitale dell'UE;

il Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica Ufficio III - Strumenti di sostegno al settore turistico e valorizzazione del patrimonio informativo - in data 18 luglio 2022, ha attivato un avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla Misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.

Richiamato che la legge regionale 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", disciplina l'esercizio delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica sul territorio regionale e l'organizzazione delle strutture tecnico-operative preposte allo svolgimento delle stesse, ed in particolare, nell'ambito di tali attività, all'articolo 18, comma 4, sancisce che i consorzi di operatori turistici attuano all'interno di uno degli ambito territoriali turisticamente rilevanti o di aree di prodotto, programmi e progetti orientati alla gestione, allo sviluppo e alla qualificazione del prodotto turistico e dell'offerta ai fini della commercializzazione turistica delle attività dei propri consorziati, compresa la prenotazione di servizi turistici.

Preso atto che l'articolo 4 (Proponenti), comma 3, del sopra citato avviso, prevede che "A pena di esclusione, i Proponenti devono preventivamente stipulare un Patto di collaborazione con un soggetto pubblico riferibile alla montagna (come definita da MIPAAF/SIM/UNCCEM) ovvero un ente pubblico o locale che abbia all'interno del suo territorio almeno una porzione con altimetria

superiore ai 600 metri s.l.m., come da definizione corrente di “montagna”, nel quale lo stesso soggetto pubblico si impegni a partecipare al progetto e che attesti che lo stesso progetto presentato persegue l’interesse pubblico e la rilevanza dell’attività da svolgersi per le finalità di cui al presente avviso”.

Preso atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e Sport, Settore ”Valorizzazione turistica del territorio”:

al fine di promuovere l'offerta turistica del territorio montano del Piemonte un gruppo di otto Consorzi di operatori turistici riconosciuti di rilevanza regionale ai sensi del suddetto articolo 18, comma 2, hanno composto un partenariato con soggetto capofila il Consorzio turistico Valle Maira, per la candidatura a finanziamento a valere sul sopraccitato Avviso, del progetto dal titolo "Una Montagna di esperienze. Turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI in Piemonte" da presentarsi entro il termine del 30 settembre 2022 previsto dall'Avviso stesso;

il partenariato di progetto oltre al consorzio capofila è composto dai seguenti consorzi di operatori turistici: Consorzio operatori turistici Valli del Canavese, Consorzio operatori turistici Valli di Lanzo, Consorzio turistico Alpi Biellesi, Consorzio turistico Valsesia Monterosa, Consorzio di operatori turistici Conitours, Consorzio turismo Bardonecchia, Consorzio di operatori turistici Fortur di Sauze D'Oulx;

in data 21 settembre 2022 i partner del progetto "Una Montagna di esperienze. Turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI in Piemonte" hanno presentato la propria proposta progettuale i cui obiettivi sono sinteticamente di stabilire criteri omogenei e definire uno standard qualitativo di offerta comune per l’outdoor di tutta la montagna piemontese; aumentare l’offerta turistica outdoor disponibile accessibile e per tutti con particolare attenzione ad un pubblico con esigenze speciali; sviluppare un’offerta turistica outdoor fortemente integrata con il territorio in termini di operatori turistici, produttori agricoli; operatori culturali, guide e accompagnatori; rivitalizzare le località più periferiche e meno turistiche come strumento di valorizzazione dell’identità ambientale, culturale e dell’heritage tourism dei territori favorendo la ripartizione degli impatti nel tempo e nello spazio e la sostenibilità ambientale; caratterizzare l’offerta turistica outdoor per una fruizione turistica sostenibile, rispettosa verso la tutela dell’ambiente e a ridotto sfruttamento delle risorse; coinvolgere tutta la comunità locale nello sviluppo della fruizione turistica (enti locali, associazioni e popolazione); destagionalizzare i movimenti turistici sia nei mesi di minor afflusso sia a livello infrasettimanale; aumentare i movimenti turistici dai Paesi esteri; disporre di un visual di comunicazione comune per l’offerta turistica outdoor di tutta la montagna piemontese anche per dare particolare rilievo al prodotto che risulterà particolarmente coerente con gli standard qualitativi individuati; migliorare l’informazione e l’accoglienza turistica attraverso strumenti digitali innovativi; implementare l’interoperabilità delle proposte turistiche, dei dati e informazioni raccolte, trattate digitalmente e elaborate attraverso le azioni del progetto verso piattaforme terze in grado di ampliare la diffusione e comunicazione; creare un brand unico per l’offerta outdoor della montagna piemontese.

Dato atto che, come da verifiche del sopra richiamato Settore ”Valorizzazione turistica del territorio”:

gli obiettivi del progetto perseguono l'interesse pubblico e concorrono all'attuazione delle politiche regionali di sviluppo turistico, salvaguardia, promozione e rivitalizzazione dei territori montani e marginali della regione, considerate strategiche per invertire la tendenza al declino e valorizzare il complesso delle potenzialità turistiche specifiche del territorio montano piemontese; tra le specificità che costituiscono un'importante leva per lo sviluppo turistico dei territori regionali montani figura l'offerta turistica sostenibile che trova nel patrimonio escursionistico regionale costituito una rete di itinerari di valenza regionale, nazionale ed internazionale un importante attrattore di flussi turistici e una vetrina delle destinazioni turistiche del territorio montano. Tra questi itinerari figura “Il Sentiero Italia CAI” e la rete di itinerari ad esso collegati;

le azioni e le ricadute del progetto interessano territori montani attraversati dal Sentiero Italia CAI

ad altitudini superiori ai seicento metri sul livello del mare; sono inoltre coerenti con le previsioni del piano Transition Pathway for Tourism della Commissione Europea e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare: 12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali, 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva, 4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria) nonché con le Direttive Operative e codice Etico della convenzione UNESCO 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale;

risulta, pertanto, opportuno aderire al Patto di collaborazione per la realizzazione del progetto "Una Montagna di esperienze. Turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI in Piemonte" che sarà presentato dal Consorzio turistico Valle Maira nell'ambito della Misura Montagna Italia del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Vista la Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte".

Vista Delibera CIPESS n. 58 del 03/11/2021 Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità del Ministero del turismo. Misura "Montagna Italia".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale;
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di aderire al Patto di collaborazione per la realizzazione del progetto "Una Montagna di esperienze. Turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI in Piemonte" che sarà presentato dal Consorzio turistico Valle Maira nell'ambito della Misura Montagna Italia del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021, in risposta all'Avviso pubblico del Ministero del Turismo, Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica Ufficio III, del 18 luglio 2022;

- di disporre che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione dalla Regione Piemonte, in quanto con il suddetto Patto di collaborazione non si intende stabilire rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e Sport, Settore "Valorizzazione turistica del territorio" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, individuando quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio della precitata Direzione regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, lettera d), del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)